

Governance Poll 2010

LE PAGELLE

In chiaroscuro. Il podio è tutto del Pd ma i protagonisti sono i critici del partito

Nelle metropoli. Moratti e Alemanno non vanno oltre il 50% dei consensi

È Renzi il sindaco più amato d'Italia

Il primo cittadino di Firenze batte in volata Sergio Chiamparino, Vincenzo De Luca e Flavio Tosi

Gianni Trovati

La polemica è il sale della lotta politica, e rende più abbondante la raccolta del consenso. Il Governance Poll 2010, realizzato da IPR Marketing per il Sole 24 Ore, che misura il favore riconosciuto dagli elettori agli amministratori locali, dà piena conferma a questa ricetta. La contestata visita ad Arcore per chiedere la tassa di scopo, per esempio, è costata a Matteo Renzi un animato dibattito su Facebook e il rimbrotto da parte del leader del Pd Bersani, ma non sembra aver limato il consenso che accompagna il sindaco di Firenze.

Con un balzo di 4 punti rispetto al Governance Poll 2009, e del 7,1% sul giorno delle elezioni, Renzi diventa il politico locale

NAPOLI E PALERMO AI MINIMI

Crollo del consenso nel Mezzogiorno

Sei elettori su dieci dicono «no» a Rosa Iervolino e Diego Cammarata

Il più amato d'Italia, supera abbondantemente i livelli raggiunti dal suo predecessore Leonardo Domenici e si lascia dietro due primatisti abituali del consenso locale come il sindaco di Torino Sergio Chiamparino e quello di Salerno Vincenzo De Luca. Una «menzione speciale» va a Massimo Cialente, sindaco dell'Aquila sempre in prima fila nella gestione dell'emergenza post-terremoto (l'ultimo intervento è arrivato con il milleproroghe, che nelle prime versioni negava il rinvio, poi concesso, nella riscossione delle tasse sospese agli aquilani). Con il 62% di «sì» da parte dei propri concittadini Cialente guarda quasi 9 punti sul 53,2% ottenuto alle elezioni ed è il sindaco che cresce di più rispetto al dato uscito dalle urne vere; in casi co-

me questo, però, il consenso si confonde con la popolarità alimentata dall'emergenza e non è garanzia di successo elettorale come sa bene Stefania Pezzopane, la presidente della provincia dell'Aquila incoronata dal Governance Poll 2009 ma poi punita alle elezioni.

Queste punte di diamante non riescono però a cancellare gli effetti di una gelata del consenso che nella rilevazione di quest'anno si estende anche ai sindaci. I risultati medi continuano a essere più alti di quelli delle altre amministrazioni, ma anche i municipi vengono investiti in pieno dal riflusso: 69 sindaci sui 103 in carica nei capoluoghi perdono terreno in confronto al giorno delle elezioni, e soprattutto nel Mezzogiorno la flessione si fa eclatante. Risultato: le percentuali complessive registrate dal Governance Poll si fermano 261 punti sotto i livelli elettorali, e una distanza così non può essere spiegata solo con il fatto che il doppio turno ha gonfiato i risultati «reali» di alcune città.

Per molti, comunque, il momento della verità è vicino (si veda l'articolo a pagina 5), e all'inizio di un anno reso cruciale dal voto (almeno) amministrativo in primavera le tabelle hanno un sapore agrodolce per il Pd. Anche dopo che gli ultimi turni elettorali hanno quasi azzerato la prevalenza numerica dei sindaci democratici (su 108 capoluoghi sono 49 le amministrazioni targate centro-destra), il podio è praticamente tutto in salsa Pd ma con ingredienti decisamente lontani dall'ortodossia del Nazareno; il «rottamatore» Renzi è tallonato dal «critico» Chiamparino, che qualche mese fa ha lanciato la propria candidatura alle eventuali primarie e poi non ha perso occasione per criticare le «incertezze» nella linea del partito, e anche da De Luca le bordate sono arrivate

I «record»

+8,8%

MASSIMO CIALENTE

Il sindaco dell'Aquila è l'amministratore locale che «guadagna» più consenso rispetto alle elezioni

-11%

DIEGO MAFFEI

Al sindaco di Palermo la flessione più consistente dei consensi rispetto all'edizione dello scorso anno

+5%

BARI E GENOVA

A Michele Emiliano e Marta Vincenzi lo scatto migliore fra i sindaci rispetto al Governance Poll 2009

-15,4%

RAFFAELE LOMBARDO

Il governatore della Sicilia dimentica i plebisciti ottenuti due anni fa. In crisi di consensi tutta la politica locale siciliana

+3,4%

MASSIMILIANO SALINI

A Cremona la performance migliore rispetto allo scorso anno ottenuta da un presidente della provincia

potenti («qui al Sud il Pd non esiste», è arrivato a dichiarare qualche mese fa).

Più univoco il tratto deludente dei risultati che accompagnano gli amministratori locali del Pdl. Il centro-destra si affaccia sul podio solo con il leghista Flavio Tosi, vincitore del Governance Poll di due anni fa quando guidava da pochi mesi il comune di Verona, dopo di che il centro-destra si incontra solo a Chieti, al 10 posto, dove il sindaco è però dell'Udc. I «campioni» del Popolo della Libertà, invece, continuano a rimanere lontanissimi dall'alta classifica: a Milano Letizia Moratti, nonostante l'avvio della campagna elettorale e l'apertura dei cantieri delle nuove metropolitane in vista dell'Expo, atterra al 50%, cinque punti sotto la propria performance di 12 mesi fa, e lo stesso risultato è ottenuto a Roma da Gianni Alemanno, che non riesce a passare all'incasso dopo i tanti provvedimenti ottenuti da governo e parlamento per Roma Capitale. A spiegare il risultato in grigio del sindaco di Roma può essere anche il caso «parentopoli» nelle società partecipate, che al momento della chiusura delle rilevazioni (15 dicembre) stava muovendo i primi passi.

Tanti, invece, sono i problemi che spiegano la caduta progressiva del consenso nutrito verso i sindaci di molte città del Mezzogiorno. Gli ultimi cinque posti in classifica sono tutti occupati da capoluoghi siciliani e campani, e fra questi spicca il crollo del sindaco di Palermo Diego Cammarata, che perde il 9% in un anno (e lascia sul terreno 13 punti e mezzo rispetto alla rielezione del 2007) e raggiunge in coda il minimo storico del favore che continua a caratterizzare i sindaci di Napoli e Caserta (quest'ultimo sfiduciato nei giorni scorsi).

gianni.trovati@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La classifica dei sindaci

Il consenso percentuale ottenuto dai sindaci nel 2010 a confronto con quello della scorsa edizione del Governance Poll e quello registrato il giorno dell'elezione

Legenda: ● = Centro destra; ● = Centro sinistra

LA METODOLOGIA

Pos. 2010	Sindaco	Gov. poll 2010	Diff. su 2009	Diff. risult. elez. (**)	Pos. 2010	Sindaco	Gov. poll 2010	Diff. su 2009	Diff. risult. elez. (**)	Pos. 2010	Sindaco	Gov. poll 2010	Diff. su 2009	Diff. risult. elez. (**)					
Comuni																			
1	Firenze ●	Matteo Renzi	67	4	7,1	36	Bergamo ●	Giovanni Maria Enrico Giovannelli	55	-3	-11,9	73	Benevento ●	Fausto Pepe	51	-2	-6,1		
2	Torino ●	Sergio Chiamparino	66	-4	-0,6		Grosseto ●	Franco Tentorini	54,5	2,5	3,1		Barletta ●	Nicola Maffei	51	-11	-19,9		
3	Salerno ●	Vincenzo De Luca	65	0	8,1		Foggia ●	Emilio Bonifazi	54,5	1	2,7		Matera ●	Salvatore Adduce	50	-	-0,3		
	Verona ●	Flavio Tosi	65	-5,3	4,3		Foggia ●	Giovanni Battista Mongelli	54,5	0,5	1,1		Catanzaro ●	Rosario Olivo	50	-2	-0,8		
5	Sassari ●	Gianfranco Ganau (*)	64	4,5	-1,9		Monza ●	Marco Mariani	54,5	4,5	1		Milano ●	Letizia Moratti	50	-5	-2		
	Crotone ●	Peppino Vallone	64	-6	-13,7		Ancona ●	Fioretto Gramillano	54,5	-2,5	-2,3		Pisa ●	Marco Filipposchi	50	-1	-3,1		
7	Bari ●	Michele Emiliano	63	5	3,2		Ferrara ●	Tiziano Tagliani	54,5	-2,5	-2,3		Frosinone ●	Michele Marini	50	-3	-3,3		
8	L'Aquila ●	Massimo Cialente	62	3	8,8		Agrigento ●	Marco Zambuto	54,5	-3,5	-8,4		Roma ●	Gianni Alemanno	50	-5	-3,7		
	Trento ●	Alessandro Andreatta	62	0	-2,4		Modena ●	Giorgio Pighi	54	0,5	3,9		Pescara ●	Luigi Albore Mascia	50	-4	-4,5		
10	Isernia ●	Gabriele Meloggi	60,5	-4	-8,6		La Spezia ●	Massimo Federici	54	0,5	3		Siena ●	Maurizio Cenni	50	-2	-4,9		
11	Chieti ●	Umberto Di Primio	60	-	-1,4		Venezia ●	Giorgio Orsoni	54	-	2,9		Callanissetta ●	Michele Campisi	50	-3,5	-5,2		
	Pordenone ●	Sergio Bolzonello	60	1	-4,5		Rieti ●	Giuseppe Emili	54	4	1,8		Siracusa ●	Roberto Visentin	50	-4	-6,6		
13	Vibo V. ●	Nicola D'Agostino	59	-	-0,2		Asti ●	Giorgio Galvagno	54	-2	-2,2		Campobasso ●	Luigi Di Bartolomeo	50	-6	-6,7		
	Potenza ●	Vito Santarsiero	59	0	-0,3		Teramo ●	Maurizio Brucchi	54	-3	-3,1		84	Bolzano ●	Luigi Spagnolli (*)	49,8	2,8	-2,6	
	Aosta ●	Giordano Bruno	59	-	-0,7		Udine ●	Furio Honsell	53,5	2,5	0,7		85	Rovigo ●	Fausto Merchiori	49,5	1	-0,5	
16	Ravenna ●	Fabrizio Matteucci	58,5	-1	-10,4		Massa ●	Roberto Pucci	53,5	1,5	-0,8		Prato ●	Roberto Cenni	49,5	-1,5	-1,4		
17	Enna ●	Paolo Garofalo	58	-	-0,5		Reggio E. ●	Graziano Delrio	53,2	-1,3	0,8		Livorno ●	Alessandro Cosimi	49,5	-3	-2		
	Arezzo ●	Giuseppe Fanfani	58	3	-1,2		Genova ●	Marta Vincenzi	53	5	1,8		Pistoia ●	Renzo Berti	49,5	-1,5	-3,8		
19	Varese ●	Attilio Fontana	57,5	0	-0,3		Brescia ●	Adriano Paroli	53	4	1,6		Belluno ●	Antonio Prade	49,5	-1,5	-4,1		
	Imperia ●	Paolo Strescino	57,5	-2	-4		Biella ●	Donato Gentile	53	1	1,3		Lecce ●	Paolo Perrone	49,5	-2,5	-6,7		
	Alessandria ●	Piercarlo Fabbio	57,5	-0,5	-5,5		Perugia ●	Wladimiro Boccali	53	0	0,1		91	Lucca ●	Mauro Favilla	49	0	-3,5	
22	Ragusa ●	Emanuele Dipasquale	57	3,5	4,1		Lodi ●	Lorenzo Guerini (*)	53	2	-0,7		Como ●	Stefano Bruni	49	0	-7,2		
	Piacenza ●	Roberto Reggi	57	-0,5	1,3		Savona ●	Federico Berruti	53	1,5	-6,5		93	Cremona ●	Oreste Perri	48,9	-2,1	-2,6	
	Parma ●	Pietro Vignali	57	-1,5	0,4		Vicenza ●	Achille Variati	52,5	2	2		94	Rimini ●	Alberto Ravaloli	48	-1	-3,1	
	Trapani ●	Girolamo Fazio	57	-2	-7,7		Pesaro ●	Luca Cerisoli	52,5	-3	0,2		Brindisi ●	Domenico Mennitti	48	-4	-4,5		
26	Nuoro ●	Alessandro Bianchi	56,5	-	1,2		Sondrio ●	Alcide Molteni	52,5	-2,5	-1,7		Oristano ●	Eugenia Angela Nonnis	48	-3	-10,2		
	Vercelli ●	Andrea Corsaro	56,5	-2	-4,1		Fermo ●	Saturnino Di Ruscio	52,5	-0,5	-3,6		97	Cagliari ●	Emilio Floris	47,5	-1	-6,1	
28	Padova ●	Flavio Zanonato	56	2	4		Trieste ●	Roberto Dipiazza	52	3	1		98	Gorizia ●	Ettore Romoli	47	0	-4,1	
	Taranto ●	Ippazio Stefano	55,5	-7,5	-20,8		Mantova ●	Nicola Sodano	52	-	-0,2		99	Catania ●	Raffaele Stancanelli	46	0	-8,6	
29	Cosenza ●	Salvatore Perugini	55,5	2,5	1,7		Pavia ●	Alessandro Cattaneo	52	-2	-2,4		100	Messina ●	Giuseppe Buzanca	45	-3	-6	
	Avellino ●	Giuseppe Galasso	55,5	-3,5	-6,1		65	Lecco ●	Virginio Brivio	51,5	-	1,3		101	Caserta ●	Nicodemo Petteruti	40	0	-13,2
	Taranto ●	Ippazio Stefano	55,5	-7,5	-20,8		Terni ●	Leopoldo Di Girolamo	51,5	-1,5	-1,5		Palermo ●	Diego Cammarata	40	-9	-13,5		
32	Cuneo ●	Alberto Valmaggia	55	0	2		Verbania ●	Marco Zacchera	51,5	-1,5	-2,6		Napoli ●	Rosa Russo Iervolino	40	-3	-17		
	Forlì ●	Roberto Balzani	55	0	0		Treviso ●	Gian Paolo Gobbo	51,1	-1,9	0,7		Reggio C. ●	Retto da vicesindaco					
	Viterbo ●	Giulio Marini	55	-2	-7		69	Macerata ●	Romano Carancini	51	-	0,7		Latina ●	Commissario straordinario (2)				
							Ascoli P. ●	Guido Castelli	51	0	0,3		Bologna ●	Commissario straordinario (3)					
												Carbonia ●	Retto da vicesindaco (4)						
												Novara ●	Retto da vicesindaco (5)						

(*) eletto per un secondo mandato; (**) è la differenza tra Governance Poll 2010 e risultato elettorale del primo turno o del ballottaggio, a seconda dei casi: (1) comune di Reggio Calabria: il comune è retto dal sindaco facente funzioni, Giuseppe Scopelliti, eletto governatore della Calabria, è decaduto dalla carica di sindaco; (2) comune di Latina: dopo lo scioglimento del consiglio comunale il sindaco Zaccheo si dimette. È stato nominato commissario straordinario Guido Nardone; (3) comune di Bologna: il sindaco Delbono si dimette a gennaio 2010. È stato nominato commissario straordinario Annamaria Cancellieri; (4) comune di Carbonia: il comune è retto dal vice sindaco, Tore Cherci, eletto presidente della provincia di Carbonia-Iglesias, è decaduto dalla carica di sindaco; (5) comune di Novara: il comune è retto dal vice sindaco, Massimo Giordano, nominato assessore regionale, è decaduto dalla carica di sindaco

O1 | IL SONDAGGIO
Le interviste sono state effettuate nel periodo 15 settembre - 15 dicembre 2010

O2 | I QUESTIONARI
La somministrazione questionari è stata effettuata tramite interviste con sistemi misti: telefoniche con l'ausilio del sistema Cati, telematiche, tramite il sistema Cawi e con il sistema Tempo Reale

O3 | IL CAMPIONE
- Presidente regione: 2.000 elettori in ogni regione, disaggregati per sesso, età e area di residenza
- Presidente Provincia: 800 elettori in ogni Provincia, disaggregati per sesso, età e area di residenza
- Sindaco: 600 elettori in ogni Comune capoluogo, disaggregati per sesso, età e area di residenza

O4 | ISTITUTO FORNITORE
IPR Marketing (www.iprmarketing.it)

O5 | LE DOMANDE
- Presidente Regione: Le chiedo un giudizio complessivo sull'operato del Presidente della Regione nell'arco del 2010. Se domani ci fossero le elezioni regionali, lei voterebbe a favore o contro l'attuale Presidente di Regione?
- Presidente Provincia: Le chiedo un giudizio complessivo sull'operato del Presidente della Provincia nell'arco del 2010. Se domani ci fossero le elezioni provinciali, lei voterebbe a favore o contro l'attuale presidente di Provincia?
- Sindaco: Le chiedo un giudizio complessivo sull'operato del Sindaco della sua città nell'arco del 2010. Se domani ci fossero le elezioni comunali, lei voterebbe a favore o contro l'attuale sindaco?